

13 febbraio 2018

ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici
APMAR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare
AMRER – Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna

Oggetto: Lettera aperta ai candidati

Carissimi,
ho letto con molta attenzione il Vostro appello e quello che sento di dirvi, senza riserve, è “sì”.

Lo condivido dalla prima all’ultima parola perché ne condivido innanzitutto lo spirito, tutelare e sostenere sempre meglio le persone affette da patologie reumatiche e croniche, e perché condivido i punti che avete indicato come essenziali per una strategia che abbia come obiettivo l’impegno del Governo e del Parlamento in questa direzione e soprattutto una qualità dell’intera filiera istituzionale e dell’azione di tutti i soggetti titolati perché, come è evidente, se pure il ruolo di Governo e Parlamento è essenziale, pure non è unico.

D’altra parte, come voi stessi sollecitate, il Piano Nazionale delle Cronicità, a un anno dall’approvazione in Conferenza Stato-Regioni, si dimostra come lo strumento più opportuno a garanzia dell’intero impianto programmatico mentre la qualità dell’attuazione e realizzazione si gioca sulla capacità di governance affidata alla Cabina di regia nazionale e sulla collaborazione tra Governo e amministrazioni locali nelle fasi che caratterizzano la realizzazione del Piano. Il che indica la necessità urgente di regole e strumenti necessari ad accompagnare la trasformazione del Ssn da un modello per segmenti verticali a un modello di rete orizzontale, con percorsi integrati e trasversali.

Sugli altri punti, voi lo sapete, il lavoro in Commissione Salute e Affari sociali della Camera, quella dove sono stato impegnato in questi anni, è stato intenso rimarcando la necessità di una sanità capace di agire più e meglio sui territori e più e meglio con servizi di prossimità, gli unici peraltro capaci anche di agire

positivamente sul rapporto costo/benefici e sulla declinazione di una sanità e di un welfare sempre più a misura di persone.

Ecco dunque le ragioni della mia adesione alla Vostra lettera aperta e di impegno, una volta eletto, a fare miei – come di fatto è già – le Vostre sollecitazioni e i Vostri obiettivi, e la mia disponibilità a partecipare – con grande interesse – a quel Tavolo che affermate di voler promuovere. Ho sempre pensato che il senso più vero e più profondo del mio impegno politico fosse affermare e sostenere, in tutte le sedi, le ragioni delle persone più fragili. Un impegno che ho assunto con me stesso molto tempo fa e cui non intendo derogare.

Vi ringrazio per quello che quotidianamente fate.

Cordialmente

On. Salvatore Capone